



Comitato di Gestione

DELIBERA n. 33/2016

Modifiche statutarie Equitalia S.p.A.

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna sono presenti il Direttore dell’Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, che presiede il Comitato, e i componenti dott. Gianni De Luca, cons. Francesca Quadri, prof. Alessandro Santoro, dott. Eduardo Ursilli e ing. Gianmarco Montanari, collegato a distanza, ai sensi dell’art.8, comma 5 *bis*, dello Statuto dell’Agenzia;

ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera c), dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato valuta ogni questione che il Direttore ponga all’ordine del giorno;

premesso che, in attuazione della delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle Amministrazioni pubbliche, di cui all’art.18 della legge del 7 agosto 2015, n. 124, è stato emanato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

visto che il citato Testo Unico introduce significative novità sulla costituzione, funzionamento e *governance* delle società a partecipazione pubblica e che l’art. 26 prevede che le società a controllo pubblico, già

costituite all'atto dell'entrata in vigore del decreto, sono tenute ad adeguare i propri statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni contenute nel predetto decreto;

considerato che, in adempimento a tale disposizione, Equitalia S.p.A. ha predisposto le necessarie modifiche al proprio Statuto, trasmettendo il nuovo testo all'Agenzia delle Entrate;

preso atto che con sentenza n. 251/2016, depositata il 25 novembre 2016, la Corte Costituzionale ha dichiarato, tra l'altro, *“l’illegittimità costituzionale dell’art. 18, lettere a), b), c), e), i), l) e m), numeri da 1) a 7), della legge n. 124 del 2015, nella parte in cui, in combinato disposto con l’art. 16, commi 1 e 4, della medesima legge n. 124 del 2015, prevede che il Governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere, anziché previa intesa, in sede di Conferenza unificata”* precisando, nel contempo, che *“Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l’effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione.”*;

valutato, pertanto, che, in attesa di una lettura univoca della citata pronuncia si ritiene opportuno adeguare lo statuto di Equitalia S.p.A.;

esaminate le modifiche statutarie proposte che riguardano gli articoli 16 “Consiglio di Amministrazione”, 18 “Poteri del Consiglio di Amministrazione”, 24 “Compiti del Collegio Sindacale e revisione legale dei conti” e 26 “Divieti di corresponsione di gettoni di presenza e istituzione di organi”;

su proposta del Direttore

Delibera

di approvare lo statuto sociale, con le proposte di modifica, in attesa che siano forniti chiarimenti in merito alla portata della sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, in virtù della quale le pronunce di illegittimità costituzionale contenute nella decisione stessa sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015 e non si estendono alle relative disposizioni attuative.

Roma, 12 dicembre 2016

Il Presidente
(dott.ssa Rossella Orlandi)

Il Segretario
(dott.ssa Federica Corbo)